



COMUNE DI PALERMO

RAGIONERIA GENERALE
SERVIZIO ECONOMATO ED APPROVVIGIONAMENTI

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI PER LA FORNITURA DI ATTREZZO TAGLIA ASFALTO.

IMPORTO A BASE DI GARA €. 3.700,00 OLTRE IVA

ART. 1) OGGETTO E DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

La ditta aggiudicataria ha in esclusiva la fornitura del bene di cui al presente appalto.

La fornitura del bene avverrà, previo ordinativo emesso dall'Unità di Progetto COIME.

La durata dell'appalto è di 12 mesi a partire dalla data di avvio della fornitura.

ART. 2) TERMINI DI CONSEGNA

La merce dovrà essere consegnata, entro 30 giorni (trenta) lavorativi dalla data di ricezione dell'ordinativo.

Il prodotto dovrà essere consegnato, franco di ogni spesa, in Palermo, presso l'Unità di Progetto COIME entro i termini previsti, con esattezza e rispondenza qualitativa e quantitativa agli ordinativi predisposti dalla predetta Unità e dovrà essere accompagnata da regolari documenti di trasporto, nei quali andranno indicati le tipologie dei materiali, le quantità ed il numero e la data dell'ordinativo, nonché l'Ufficio destinatario.

Qualora il bene risultasse difforme, l'Amministrazione inviterà la Ditta aggiudicataria ad integrare la fornitura, fissando un termine non superiore a giorni dieci per l'adempimento, fermo restando l'applicazione della previste penalità.

ART. 3) SPOSTAMENTO DEI TERMINI DI CONSEGNA

Qualsiasi motivo di differimento dei termini di consegna, sostenuto da cause di forza maggiore, deve essere debitamente comprovato con valida documentazione ed accettato dall'Amministrazione.

La Ditta, in tali casi, deve effettuare formale comunicazione all'Amministrazione entro 3 (tre) giorni dal verificarsi dell'evento.

In mancanza o in caso di ritardo della comunicazione, nessuna causa di forza maggiore potrà essere invocata a giustificazione di eventuali ritardi rispetto ai termini di consegna stabiliti.

Qualunque fatto dell'Amministrazione che obbligasse la Ditta a sospendere o ritardare la fornitura potrà costituire valido presupposto per il differimento dei termini di consegna.

In tali casi, in mancanza di comunicazione al riguardo da parte della Amministrazione, la ditta potrà richiedere tempestivamente il differimento dei termini di consegna non appena a conoscenza dei fatti alla base della sospensione o del ritardo.

La presentazione di domande intese ad ottenere il differimento dei termini, la modificazione di clausole o, in generale, l'inoltro di comunicazioni e chiarimenti, non producono l'interruzione dei termini contrattuali stabiliti dal presente capitolato.



COMUNE DI PALERMO

RAGIONERIA GENERALE
SERVIZIO ECONOMATO ED APPROVVIGIONAMENTI

ART. 4) PENALITA'

Ove nel termine prescritto la Ditta non proceda all'esecuzione della fornitura, la penale per ritardata consegna sarà pari, in misura giornaliera, dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale e comunque non oltre il 10% dell'importo contrattuale..

ART. 5) VERIFICA BENI

Qualora la fornitura, in tutto o in parte, non risultasse conforme a quanto indicato nel presente capitolato speciale, l'Amministrazione inviterà la ditta ad integrare e/o a sostituire la fornitura, fissando un termine non superiore a gg. 10 lavorativi per l'adempimento ed applicherà la penale di cui all'art. 4) in danno della Ditta.

Si riconosce il diritto all'Amministrazione Comunale di esaminare il prodotto consegnato e di contestarlo entro i 30 gg. successivi alla consegna stessa; l'esame avverrà presso laboratori specializzati a cura dell'Amministrazione comunale e, in caso di esito negativo, a spese della Ditta aggiudicataria.

ART. 6) OBBLIGHI DELLA DITTA

La ditta assume ogni responsabilità per i casi di infortuni e di danni arrecati all'Amministrazione e/o terzi in dipendenza di negligenza o colpa anche lieve nella esecuzione degli adempimenti scaturenti dal contratto.

ART. 7) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Si applicheranno, comunque, le disposizioni previste dagli articoli da 135 a 140 del D. Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i.

Al fine del computo del ritardo di consegna, non si terrà conto del periodo 20 dicembre – 8 gennaio nonché dell'intero mese di agosto.

Gli importi delle penali, eventualmente applicate nei modi sopra descritti, saranno trattenuti sull'ammontare della fattura ammessa a pagamento.

In caso di decesso dell'appaltatore, l'Amministrazione ha la facoltà di continuare il contratto con gli eredi o di recedere ai sensi dell'art. 1674 del Codice Civile.

L'Amministrazione risolverà il contratto in caso di fallimento dell'appaltatore.

In caso di risoluzione si procederà all'incameramento della cauzione definitiva, con diritto al risarcimento degli eventuali danni.

ART. 8) OBBLIGHI SULLA SICUREZZA

La Ditta è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a proprio carico tutti gli oneri relativi, esonerando l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.



COMUNE DI PALERMO

RAGIONERIA GENERALE
SERVIZIO ECONOMATO ED APPROVVIGIONAMENTI

ART. 9) FATTURAZIONE

La fatturazione avverrà in base al prezzo praticato in sede di gara applicando lo sconto percentuale offerto, da sommare a quello d'ufficio come specificato all'art. 1 della lettera d'invito.

Nel detto prezzo si intendono compresi e compensati tutti gli oneri scaturenti dalla fornitura oggetto della presente gara (trasporto, consegna, ecc.).

Il prezzo (I.V.A. esclusa) si intende offerto dalla Ditta aggiudicataria, in base a calcoli di propria convenienza, a proprio rischio e si intende quindi invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità. La Ditta aggiudicataria, pertanto, non avrà diritto a pretendere alcun sovrapprezzo di qualsiasi natura, per qualsiasi causa o per sfavorevoli circostanze durante il corso della fornitura.

Rimane quindi esclusa anche la revisione prezzi.

ART. 10) PAGAMENTO

I pagamenti avverranno entro il termine di 60 giorni, previo collaudo positivo tra i tecnici del Comune e la Ditta aggiudicataria, giusta Circolare del Sig. Ragioniere Generale n. 849060 del 28/11/12

Non si provvederà ai pagamenti nelle ipotesi previste negli articoli 4 e 5 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".

Le spese scaturenti dai suddetti bonifici saranno, esclusivamente, a totale carico dei beneficiari. La fattura dovrà essere intestata al Comune di Palermo e dovrà essere vistata dal Dirigente competente..

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti o fatti eseguire all'Amministratore Procuratore o Dirigente decaduto, qualora la decadenza non sia tempestivamente comunicata all'Amministrazione.

ART. 11) VARIAZIONE DELLA FORNITURA

Il servizio potrà aumentare o diminuire, rispetto all'importo massimo previsto, in misura non superiore al 20% (venti per cento), senza dar luogo a variazione dei prezzi dei prodotti, e nei limiti di cui all'art. 311 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo n. 163/2006.

ART. 12) SOSPENSIONE FORNITURA

Si applica, in materia, l'articolo 308 del Decreto del Presidente della Repubblica, 5 Ottobre 2010, n. 207, Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

ART. 13) FINANZIAMENTO

Il finanziamento della spesa necessaria per l'acquisto dei materiali previsti nella presente gara avverrà tramite l'utilizzo di fondi del Bilancio comunale.

Tutte le comunicazioni ufficiali avranno luogo mediante raccomandata A/R o trasmissione fax.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Economato ed Approvvigionamenti sito in Via Roma, 209 tel. 091-7403536.



COMUNE DI PALERMO

**RAGIONERIA GENERALE
SERVIZIO ECONOMATO ED APPROVVIGIONAMENTI**

ART. 14) CONTROVERSIE

Per quanto non previsto nel presente capitolato speciale valgono le norme di cui al Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”.

Per qualsiasi controversia il foro competente sarà quello di Palermo.

La Ditta aggiudicataria dovrà eleggere domicilio legale in Palermo.